

Il libro è una guida pratica per chi si occupa di architettura e urbanistica. È diviso in tre parti: la prima tratta della storia dell'architettura italiana, la seconda della teoria dell'architettura e la terza della pratica. Il testo è arricchito da numerosi disegni e fotografie che illustrano i concetti trattati. È un'opera di riferimento per studenti e professionisti del settore.

# identità dell'architettura italiana

## Missiva dell'Architetto italiano

202  
Il convegno, non potendosi svolgere in presenza a causa della situazione attuale, viene condotto attraverso il presente catalogo.



### Università degli Studi di Firenze

Dipartimento di Architettura

Scuola di Architettura e Urbanistica, progetti, tecnologie e salvaguardia del patrimonio culturale

Via Saverio di  
Castello

50100 Firenze

Telefono: +39 055 2759100, +39 055 2759101, +39 055 2759102  
Web: [www.unifi.it](http://www.unifi.it), [www.unifi.it/department/architecture](http://www.unifi.it/department/architecture)

Ufficio del Dipartimento

Chiara De Luca

Ufficio amministrativo

Valeria Cecchi Cecchi

Responsabile amministrativo

Chiara Cecchi

Ufficio organizzativo

Chiara Cecchi

Comitato scientifico e redazione del catalogo

Chiara Cecchi, Roberto Cecchi, Chiara De Luca, Maria Giannini, Federico Cecchi, Simona Cecchi

Il catalogo è supportato da un sistema di valutazione dei suoi contenuti sulla scorta di pareri e commenti (anonimi). I criteri di valutazione adottati riguardano l'originalità e la significatività del tema proposto, la coerenza teorica e l'esperienza del relatore nei riguardi di temi propri della pubblicazione.

Le fotografie e i disegni pubblicati sono stati forniti dagli autori dei progetti e delle opere in catalogo. L'editore è in dipendenza dagli eventuali costi derivanti da leggi internazionali sul copyright.

Il volume è realizzato da Editrice Quasar - Editrice di

Strada San Leonardo, 119 - 40137 Parma, Italia

Telefono: 0521 461111 - 461141

[www.quasar.it](http://www.quasar.it)

Per info: [info@quasar.it](mailto:info@quasar.it)

ISBN 978-88-7148-422-9

## INDICE

4 Prefazione e responsabilità editoriale

6 Prefazione

8 Prefazione

10 Prefazione

12 Prefazione

14 Prefazione

16 Prefazione

18 Prefazione

20 Prefazione

22 Prefazione

24 Prefazione

26 Prefazione

28 Prefazione

30 Prefazione

32 Prefazione

34 Prefazione

36 Prefazione

38 Prefazione

40 Prefazione

42 Prefazione

44 Prefazione

46 Prefazione

48 Prefazione

50 Prefazione

52 Prefazione

54 Prefazione

56 Prefazione

58 Prefazione

60 Prefazione

62 Prefazione

64 Prefazione

66 Prefazione

68 Prefazione

70 Prefazione

72 Prefazione

74 Prefazione

76 Prefazione

78 Prefazione

80 Prefazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

*Scuola Pubblica dell'Infanzia di Novara (Milano) (MI)*

Scuola Monestiroli con Guido Saguto, Carlo Corbelli, Lorenza Magagnoli, Giovanni Poldi, Adriano Pavesi, Paolo Pavesi, Jacopo Saguto, Maurizio Pavesi  
2011

Ogni volta che si affaccia un progetto di architettura bisogna innanzitutto saper rispondere alla questione prima del resto che si sta affrontando. Il momento importante è individuare il valore di ciò che si costruisce e concentrarsi su di esso. Nel caso del polo dell'infanzia di Novara (Milano) è quindi innanzitutto necessario domandarsi cosa sia una scuola, quale sia il suo carattere irrinunciabile. La scuola, al pari della casa, si fonda il luogo che più si accompagna nella nostra crescita. È il luogo rappresentativo dell'apprendimento, della scoperta, della trasmissione del sapere. È il luogo abitato da una comunità di individui accomunati da un'azione di conoscenza.

Una scuola dell'infanzia è una scuola particolare, dedicata ai bambini da 3 a 5 anni per i quali la conoscenza corrisponde all'esperienza, all'architettura il compito di dare forma e ordine allo spazio dell'esperienza.

Da qui la scelta di costruire un edificio totalmente immerso nella natura del parco urbano della Radura, al centro della città di Novara (Milano).

Un edificio di un solo piano fuori terra, composto da tre parti distinte: una destinata ad ospitare l'aula teatro per bambini da 1 a 5 anni, l'altra destinata a scuola dell'infanzia per bambini da 3 a 5 anni, e una in continuità in linea retta con una longitudinale costruita da una successione di spazi verdi e sale speciali che corrispondono al percorso di crescita dei bambini.

Nelle parti si affacciano direttamente le sale collettive e, attraverso i percorsi di distribuzione, le sale delle singole classi che, opportunamente affacciate a loro volta sui giardini dedicati ai bambini.

Novara e l'architettura sono in continua relazione diretta. La scuola non solo è inserita nel parco ma affacci, coraggiosi, aperti, fuori comune sull'edificio delimitando gli spazi aperti, nei percorsi, del polo dell'infanzia.

Da ogni stanza della scuola è possibile vedere la natura ingrandendo con lo sguardo i diversi spazi verdi e i giardini vicini.

Al centro delle parti insieme, un affacciato, ogni stanza di stanza diretta, rappresenta la conoscenza con tutte le sue ramificazioni. Un affacciato verso il quale, come si ha successo con la Casa E. Kahn, un maestro, senza sapere di averlo, diventa dell'infanzia e della vita con un gruppo di giovani, a loro volta accompagnati da un altro affacciato.

